Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Prot. n. DDA/0000579 del 30 marzo 2017

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/1043, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 491/DDA/AP)

Con istanza DDA/1043, pervenuta in data 29 marzo 2017 (prot. n. DDA//0000566), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori) in qualità di soggetto legittimato, in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza, sul sito *internet* http:// www.audiopoisk.me/, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, della seguente opera di carattere sonoro:

- "*Eros Ramazzotti | Più che puoi*", alla pagina internet <*omissis*>

L'istante dichiara, altresì, che: "*Si rappresenta che il sito oggetto della presente istanza risulta essere un alias dell'istanza Siae presentata con DDA 651. Si evidenzia inoltre il carattere massivo delle violazioni al diritto d'Autore tramite tale sito.*".

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza risulta accessibile, alla pagina *internet* sopra indicata, la riproduzione dell'opera sonora sopra riportata e la stessa appare diffusa in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41.

Dalle suddette verifiche risulta, inoltre, quanto segue:

- il nome a dominio risulta verosimilmente registrato dalla società TLD Registrar Solutions Ltd., con indirizzo di posta elettronica abuse@tldregistrarsolutions.com, per conto della società Whois Privacy Corp., società specializzata nella fornitura di servizi di anonimato in rete attraverso sistemi di mascheramento dei dati dell'utente, con sede in New Providence, Ocean Centre, Montagu Foreshore, East Bay Street, Nassau (Bahamas), indirizzo di posta elettronica audiopoisk.me-owner@customers.whoisprivacycorp.com, audiopoisk.me-admin@customers.whoisprivacycorp.com e audiopoisk.me-tech@customers.whoisprivacycorp.com;
- i servizi di *hosting* appaiono forniti dalla società Webzilla B.V., con sede in 1007, N. Federal Hwy, Suite 240, Fort Lauderdale, 33304, Florida, Stati Uniti

d'America e indirizzo di posta elettronica abuse@webzilla.com; i *server* impiegati sono localizzati a Mosca, Russia e risultano verosimilmente riconducibili alla società Eurobyte Llc, con sede in 42 Lyublinskaya str 109387, Mosca, ed indirizzo di posta elettronica ripe@eurobyte.ru.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento. Inoltre, si rileva che *alias* dello stesso sito era già stato oggetto di precedente decisione di inibizione dell'accesso da parte dell'Autorità con delibera n. 37/16/CSP e tale elemento valutato unitamente alla circostanza che l'istanza DDA/1043 è stata presentata da un'associazione di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u)* del Regolamento giustifica l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *internet* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Angelo Passero, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/1043**", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b)*, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza DDA/1043, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d)*, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro **il 14 aprile 2017**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito *internet* dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE

Benedetta Alessia Liberatore

Firmato da:Benedetta Alessia Liberatore
Data: 30/03/2017 14:10:11